

Mittente	Ariosto Ludovico	Destinatario	Palladio (o Pallai) Blossio (Biagio)
Data	26/7/1530	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Ferrara	Luogo arrivo	Roma
Incipit	Io dubito che se qualche bisogno non mi facesse qualche volta dar fatica a Vostra Signoria		
Contenuto	Ariosto scrive al Palladio [segretario di papa Clemente VII] affinché si interessi al disbrigo di una pratica [si tratta probabilmente del beneficio di Sant'Agata citato alla lettera n° 11, cui l'autore aveva rinunciato nel 1524 in favore del figlio Virginio] presso la corte pontificia. Invita poi il Palladio a parlare e collaborare con messer Giuliano Nasello [arciprete di Cervia, rappresentante del ducato estense a Roma], il quale è perfettamente informato dei fatti, grazie allo scambio epistolare con l'Ariosto.		
Fonte	Ludovico Ariosto, Lettere, a cura di Angelo Stella, Milano, Mondadori, 1965, p. 344, L. 188		
Compilatore	Ghiroldi Stefano		